

SCHEDA



C. 86/15 D.

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00039438
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	28
RVER - Codice bene radice	0100039438

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	piatto da portata
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	12
---------------	----

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	primo mezzanino, sala 1, armadio 1-5, sala 3, armadio 43, scaffale A, C86/ I 1-5, 264

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero III. 5730N

INVD - Data 1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero IV. 218

INVD - Data 1949

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero I. 715

INVD - Data 1911

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1362

INVD - Data 1882

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1896

DTSF - A 1896

DTM - Motivazione cronologia marchio

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione marchio

AUTN - Nome scelto Manifattura Richard-Ginori

AUTA - Dati anagrafici notizie 1896-2007

AUTH - Sigla per citazione 00004639

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione marchio

AUTN - Nome scelto Manifattura Ginori-Doccia

AUTA - Dati anagrafici notizie 1860-1890 ca.

AUTH - Sigla per citazione 00004634

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica porcellana/ decalcomania/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	7.2
MISV - Varie	diametro base massimo 59.6/ diametro base minimo 42.4/ diametro base massimo 43.3/ diametro base minimo 29
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Pulitura e lavaggio
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1986
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Minina Pignoni I.
RSTR - Ente finanziatore	Fiat Torino
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cavetto emisferico, tesa obliqua, orlo sagomato, piede ad anello. DECORAZIONE: onde a rilievo; corona reale stampata in oro e rosso; fuiletti oro nei bordi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ rosso
ISRP - Posizione	sulla tesa su etichetta adesiva
ISRI - Trascrizione	"5730"
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMI - Identificazione	Manifattura Ginori
STMP - Posizione	retro
STMD - Descrizione	Marchio in verde sotto coperta "Ginori"
	Tra il 20 maggio 1895 e il 25 giugno 1896 la corte sabauda commissionò una serie di grandi servizi da tavola alla Manifattura Ginori, a conferma di un rapporto preferenziale con la fabbrica di Doccia che è stato vagliato recentemente dalla critica (cfr. A. D'AGLIANO, "Committenze sabaude alla manifattura di Doccia", in "Bollettino d'arte", 1985, 30, pp. 99-106). In particolare furono ordinati due identici servizi più piccoli (con, fra l'altro, 1500 piatti da coltello) per le residenze delle ex capitali, ed uno più grande (con 2500 piatti da coltello) per il Palazzo del Quirinale, in seguito ulteriormente arricchito della totalità dei pezzi in dotazione a Palazzo Pitti (A. D'AGLIANO, in "Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino", catalogo della mostra a cura di A. GRISERI e G. ROMANO, Milano 1986, scheda n. 155, pp. 336-338). Il servizio da tavola torinese, del

NSC - Notizie storico-critiche

tutto analogo, a parte la dimensione, a quello ancora conservato nel Palazzo del Quirinale, fu destinato ai grandi ricevimenti e alle fette da ballo, e l'aspetto dignitosamente borghese, la sobrietà della decorazione che si avvale dell'economica tecnica della decalcomania, corrispondono ad un uso più ordinario del servizio e ad un abuso di questo segnalato dalla necessità di rifondere, a partire dal 1937, gli oggetti rotti con circa duecento pezzi di nuova esecuzione. Stilisticamente il servizio per "Ricevimenti e Balli" si rifà, nel bordo sagomato e nella modellatura ad esempio delle tesse dei piatti, a modelli settecenteschi nel quadro del revival rococò a cui sono sensibili soprattutto le manufatti tedesche e ancor più il committente sabauda che nel corso di tre anni (1894-96) ordina per il Palazzo Reale di Torino quattro servizi da tavola (due da Berlino, uno da Meissen e il presente da Doccia) tutti emblematici della precisa scelta del committente, indirizzata verso un evidente eclettismo di stile (cfr. A. D'AGLIANO, "Il manifestarsi dell'eclettismo ottocentesco nelle collezioni sabaude: il revival rococò nelle acquisizioni di porcellane europee", in "Bollettino d'arte", 1985, 31-32, pp. 197-204). La consistenza di questa serie era di 16 esemplari nell'inventario del 1892 e di 5 esemplari in quello del 1911. Alcuni esemplari sono stati riprodotti ed acquistati nel 1937 in sostituzione di quelli danneggiati o dispersi. La presente scheda è frutto di una trascrizione di schede cartacee inventariali, collazionate con uno stralcio di bozza di stampa di una ricognizione della collezione di porcellane di Palazzo Reale effettuata in occasione della mostra del 1986. Tali schede non sempre sono corredate da una esauriente documentazione fotografica; inoltre i singoli oggetti sono, allo stato attuale, conservati in colli imballati e non è stato possibile visionarli per avere un riscontro oggettivo del loro stato di conservazione, delle iscrizioni, dei marchi e ricostruirne una catena inventariale fondata su dati incontrovertibili. Per verificare la correttezza dei dati trascritti sarebbero auspicabili una ulteriore ricognizione e, contestualmente, una più capillare campagna fotografica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 1896

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAA TO 23755

FTAT - Note piatto da portata

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Griseri A., Romano G.

BIBD - Anno di edizione 1986

BIBN - V., pp., nn.	pp. 336-338, n. 155
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1986
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	San Martino P.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2000
RVMN - Nome	Tetti G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Severino M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)